

Montichiari

Reas, successo annunciato per la sfida alle emergenze

• L'edizione 2024 ha superato le 30mila presenze. Si lavora al 2025 con l'obiettivo di allargare ancora lo spazio espositivo

ELEONORA CUSANO

MONTICHIARI Il successo annunciato è stato confermato dai numeri da record registrati, a Montichiari, dalla 23esima edizione di «Reas», la vetrina internazionale dell'emergenza del Centro fiera: oltre 30mila presenze tra volontari, professionisti e appassionati provenienti da 40 Paesi e distribuiti su una superficie totale di oltre 32mila metri quadrati.

«Siamo davvero soddisfatti della crescita registrata da questa nuova edizione: conferma l'andamento positivo degli ultimi anni e consolida il ruolo di leadership della nostra manifestazione in Italia e all'estero - ha commentato a caldo il direttore del Centro fiera Ezio Zorzi -. Da questo importante risultato

intendiamo ripartire per dedicarci all'organizzazione della prossima edizione, già fissata dal 3 al 5 ottobre 2025, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la proposta espositiva e formativa a favore di aziende, operatori e volontari del mondo dell'emergenza e della protezione civile».

Il pubblico degli addetti ai lavori e dei curiosi ha incontrato nei padiglioni veicoli speciali capaci di operare in zone allagate o terremotate, droni e robot cingolati per la ricerca di feriti, elicotteri per il trasporto sanitario e le missioni antincendio, tecnologie di nuova generazione per il controllo dei fiumi, ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature salvavita e sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori. E questi sono solo alcuni esempi.

«Produciamo massaggiatori cardiaci di alta qualità e defibrillatori semiautomatici - racconta Alberto, sales manager di un'azienda trevigiana -; per noi è stata la prima

partecipazione a Reas e ne siamo stati piacevolmente colpiti: la risposta è stata positiva, è importante dare visibilità a queste realtà».

Gli fa eco Alessandro, titolare di un'azienda di Reggio Emilia: «Il nostro è un settore di nicchia. Produciamo prodotti per l'autonomia e ausili per la mobilità e il trasporto, collaborando con realtà e associazioni come la Croce Rossa. Abbiamo già alle spalle varie edizioni di Reas, che con Interschutz è diventata un riferimento mondiale».

Non solo vetrine

I visitatori hanno mostrato interesse anche per il ricco palinsesto formativo fatto di convegni, seminari ed eventi collaterali, e come da tradizione, a Montichiari c'erano anche i delegati di Interschutz, l'evento gemello organizzato ad Hannover, in Germania, i quali hanno celebrato il quindicesimo anniversario della collaborazione con la manifestazione bresciana.



Montichiari Una istantanea della affollata edizione 2024 di «Reas»



La vetrina Un angolo della rassegna ospitata al Centro Fiera